

**Istituto Tecnico Economico Statale "E. Caruso"  
Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di  
Secondigliano - Napoli**

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO  
Anno scolastico 2017/2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Art. 5 - 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 n° 323**

**CLASSE V<sup>^</sup> Sez. E  
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE  
FINANZA E MARKETING**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti

Materie

1. MERENDI MATILDE	ITALIANO
2. PUOTI PAOLA	STORIA
3. VISIONE ROBERTA	INGLESE
4. MASTRORILLI SILVANA	FRANCESE
5. GIUSTINIANI MARIA CARLA	MATEMATICA
6. TRASACCO IOLANDA	ECONOMIA AZIENDALE
7. LAEZZA ANGELO	ECONOMIA POLITICA
8. GALLO VINCENZO	DIRITTO

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. VITTORIO DELLE DONNE**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell' I.T.E. " E. Caruso ", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curriculare dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e dell'indirizzo alberghiero, quest'ultimo attuato solo presso il reparto Mediterraneo. Tali indirizzi s'inseriscono nel più ampio ed articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti ed è caratterizzato da un'azione didattica che, con l'adozione di idonee modalità di lavoro, deve tendere a:

- Valorizzare le esperienze umane, culturali e le conoscenze di base degli studenti, attraverso meccanismi relazionali e comportamentali professionali considerevoli del vissuto degli studenti.
- Motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo dell'azione didattica, mediante, anche, la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e l'articolazione di percorsi formativi personalizzati ed autonomi.
- Favorire il lavoro di gruppo affinché gli alunni assumano la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.
- Indurre negli studenti corretti comportamenti autovalutativi.
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata, dando invece la priorità ad altre metodologie quali il problem solving, la simulazione, il brainstorming, più funzionali ai peculiari processi di apprendimento degli studenti adulti.

**Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"**

Discipline del secondo e terzo periodo didattico dell'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"	Ore				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria	99	66	66	6 6	66
(francese)					
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198

Informatica	66	66	66	33	-
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Scienze integrate(Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

### **CARATTERISTICHE DEL CONTESTO OPERATIVO**

A garantire il diritto allo studio nel Centro Penitenziario di Secondigliano sono presenti, oltre all'I.T.E. "E. Caruso" la scuola elementare e la scuola media che fanno parte del programma dell'educazione agli adulti (corsi EDA) prevista dal Centro Territoriale.

L'I.T.E. "E. Caruso" è presente nei reparti indicati di seguito con i nomi che sono stati agli stessi attribuiti dalla dirigenza del Centro Penitenziario reparto S1(Adriatico), reparto S2(Ionio), reparto S3(Ligure), reparto S4(Tirreno), reparto Mediterraneo. L'istituzione scolastica costituisce parte integrante ed essenziale del programma di recupero e di trattamento previsto dal Codice carcerario. L'offerta formativa dell'I.T.C. " E. Caruso ", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, prevede l'attuazione curricolare dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e dell'indirizzo alberghiero, quest'ultimo attuato solo presso il reparto Mediterraneo.

### **TIPOLOGIA DELL'UTENZA**

Nonostante le diversità comportamentali e di età (le classi sono composte da alunni di età variabile dai 18 ai 70 anni, anche se negli ultimi anni si assiste ad una più incisiva presenza di alunni giovani) ed indipendentemente dai reati commessi, all'inizio del ciclo scolastico i nostri alunni detenuti palesano sfiducia nel sistema e nella società e sovente anche in se stessi; non ritengono, infatti, possibile alcun cambiamento del proprio stato ed accettano la detenzione quale inevitabile tappa di un percorso di vita legato alla logica della prevaricazione e della violenza. Spesso le ragioni che inducono i detenuti a presentare domanda di iscrizione alla scuola non sono da individuare in un desiderio di accrescimento culturale ma, generalmente, sono dettate dalla speranza di potere ottenere benefici connessi alla detenzione. Dopo una prima fase di adattamento alle regole imposte dalla

scuola, caratterizzata in molti casi da suscettibilità e da una marcata vena polemica, in seguito, e grazie al lavoro degli insegnanti, gli allievi detenuti cominciano ad avvertire il bisogno personale di migliorare culturalmente, acquisendo la consapevolezza dell'importanza dello studio, del ruolo della scuola e del conseguimento del titolo di studio.

In particolare la maggior parte degli alunni del reparto S4-Tirreno, in cui è collocata la V<sup>A</sup>E, evidenzia forte personalità e spirito critico, volontà di migliorare il proprio bagaglio culturale e desiderio di partecipazione al dialogo educativo con i professori, La classe VE, nonostante le difficoltà legate all'ambiente carcerario si è sempre mostrata pronta ad acquisire, talvolta con evidenti sforzi ed infinita caparbia, quello che è proposto sul piano didattico. Inoltre, specie i più anziani, sono grati all'istituzione scolastica per aver contribuito, sia con le lezioni curricolari sia con le attività pomeridiane, alla creazione di un clima carcerario più sereno nel reparto di alta sicurezza.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da undici allievi frequentanti e tutti provenienti dal quarto anno. Al termine del secondo trimestre gli allievi Cherillo Natale, Villani Antonio e Tufo Gaetano sono stati tradotti in altri reparti. Ciò nonostante, grazie all'intervento della Prof. Merendi, responsabile del Reparto Tirreno, presso gli organi competenti, ha ottenuto il rientro dei suddetti alunni dopo pochi giorni di assenza. Per quanto concerne l'atteggiamento degli alunni frequentanti nei confronti dell'attività didattico-formativa il giudizio espresso dai docenti è nel complesso positivo. Gli alunni, infatti, hanno palesato volontà di apprendimento e approfondimento delle tematiche esaminate e di acquisizione del titolo di studio. Gli stessi si sono anche attivati per ridurre al minimo le assenze, pur essendo impegnati in attività processuali, colloqui con le famiglie e con gli avvocati e visite mediche, concentrate in orari mattutini coincidenti con quelli scolastici. In particolare è risultata propositiva e costruttiva la loro partecipazione alle altre attività curricolari realizzate nel corrente anno scolastico, come ad esempio il Premio Napoli. Gli studenti hanno evidenziato un buon livello di socializzazione e un comportamento essenzialmente corretto, improntato alla cooperazione, al dialogo e al rispetto reciproco e di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Si deve inoltre precisare che, negli anni immediatamente precedenti quello in corso, molti detenuti frequentanti la scuola sono stati trasferiti in altri istituti di pena, sono usciti per fine-pena o perché hanno fruito di misure alternative alla detenzione. Lo svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla

composizione eterogenea della classe, determinata sia dai differenti percorsi scolastici degli alunni, sia dai diversi livelli di preparazione. Hanno condizionato, invero, la continuità dei processi educativi e hanno influito sull'aspetto meramente contenutistico dell'intervento didattico, comportando almeno inizialmente un rallentamento in tutte le discipline nella trattazione degli argomenti oggetto di studio nel corrente anno scolastico. In particolare per gli alunni Micillo Domenico, Esposito Giuseppe e Pardo Orazio è stato necessario attivare azioni personalizzate e individualizzate di recupero nel corso dell'anno scolastico in considerazione delle diverse esigenze da essi palesate, i primi due in quanto lavoratori, e il terzo a causa delle patologie mediche infatti proviene dal CDT. I docenti, inoltre, in ottemperanza della riforma degli adulti e al fine di fornire al corpo studentesco una più ampia e completa visione delle tematiche analizzate, hanno proceduto all'elaborazione e strutturazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari, ricevendone una risposta valida e fattiva. Per una conoscenza più particolareggiata degli alunni si rinvia ai giudizi analitici, sintetici ed a quanto verbalizzato nel corso dell'anno scolastico.

### **PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio della classe V<sup>A</sup>E è formato dai Proff. Matilde Merendi (Italiano), Paola Puoti (Storia), Roberta Visone (Inglese), Silvana Mastrorilli (Francese), Maria Carla Giustiniani (Matematica applicata), Iolanda Trasacco (Economia aziendale), Vincenzo Gallo (Diritto), Angelo Laezza (Economia politica). Non tutti gli indicati docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari presso la Sezione Staccata dell'I.T.E. "E. Caruso".

Per quanto concerne la composizione della Commissione per gli Esami di Stato sono stati nominati commissari interni i Prof. Matilde Merendi (Italiano/Storia), Maria Carla Giustiniani (Matematica applicata), Vincenzo Gallo (Diritto), sono materie esterne economia aziendale, economia politica e inglese.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi hanno raggiunto globalmente i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

### **Conoscenze**

- Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.
- Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

### **Competenze**

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Hanno acquisito un'adeguata preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi.
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

### **Abilità**

- Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano capacità linguistiche-espressive che consentono una chiara comunicazione.
- Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti logici
- Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici.
- Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

I contenuti esaminati nelle singole discipline sono indicati nei prospetti allegati al presente documento.

È stato, invece definito dal Consiglio di Classe un percorso di carattere pluridisciplinare individualizzato, all'interno del quale sono stati definiti più specifici ed articolati argomenti, trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare ed acquisito dagli alunni, quale elemento di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale con richiesta d'intervento;
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- laboratorio di informatica.
- Metodologia CLIL : con riferimento a tale metodologia, in base alla delibera del collegio dei docenti, è stato stabilito per la sezione staccata di coinvolgere due discipline, economia aziendale e diritto. I docenti delle materie interessate, considerato il taglio ore, hanno operato in sinergia con la docente di lingua, individuando degli argomenti a carattere interdisciplinari e pluridisciplinari.

### **VERIFICHE**

- Prove strutturate e semi strutturate;
- somministrazione di questionari;
- esercitazioni tradizionali;
- prove scritte;
- colloqui.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono stati fissati tenendo conto dei seguenti elementi:

- livelli cognitivi di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti, competenze, capacità;
- superamento di eventuali debiti formativi;
- raggiungimento degli obiettivi fissati.

I risultati finali conseguiti dagli alunni saranno misurati seguendo l'apposita tabella tassonomica allegata al documento.

In relazione alla valutazione delle prove d'esame, il Consiglio ha elaborato apposite griglie allegate in calce al presente documento.

### **SPAZI UTILIZZATI**

- Aula scolastica;
- Laboratorio di informatica

### **STRUMENTI**

- Libri di testo i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento;
- lavagna;
- lavagna luminosa;
- LIM
- computer.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

In presenza di situazioni dove era necessario prevedere azioni di recupero, i docenti hanno posto in essere attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti scelti, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare

### **TERZA PROVA D'ESAME**

Si è previsto, nel corso dell'anno scolastico, l'effettuazione di due simulazioni di terza prova concernenti la tipologia B (quesiti a risposta singola). Tale scelta è stata orientata dalla pratica acquisita dai candidati nello svolgimento di prove rientranti nella tipologia in questione. Per ciascuna prova è stato previsto l'interessamento di cinque discipline (Storia, Inglese, Diritto, Economia politica, Matematica) e l'effettuazione di 10 quesiti.

Per l'articolazione e la valutazione delle prove si rinvia al prospetto allegato in calce, che costituisce parte integrante del presente documento.

### **ELEMENTI CARATTERIZZANTI L' OFFERTA FORMATIVA ( PTOF )**

Per migliorare l'offerta formativa dal punto di vista professionale, culturale e ludico espressivo, sono stati realizzati nel corso degli anni di attività della scuola superiore sia progetti curricolari, sia extracurricolari. Tutti i lunedì, i martedì, i mercoledì, i giovedì ed i venerdì della settimana, infatti, dal mese di gennaio, gli allievi della sezione staccata del Centro Penitenziario di Secondigliano sono stati impegnati nello svolgimento di progetti finanziati con il Fondo d'istituto o con i Fondi Pon, in particolare alcuni di questi progetti sono stati svolti anche al termine delle ore di lezione.



**Materia: Italiano**

**Prof.ssa Matilde Merendi**

**Classe V Sez. E**

**Anno scolastico 2017/2018**

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito, nel complesso, una discreta conoscenza della letteratura italiana . Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze mature sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana.

**Abilità :** gli alunni hanno sviluppato capacità di analisi critica di testi ed eventi, sono in grado di affrontare una discussione e di sostenere una tesi con motivazioni personali. Sono inoltre in grado di operare semplici collegamenti tra le discipline.

**Competenze:** gli allievi utilizzano in maniera abbastanza competente le conoscenze acquisite. Sono in grado di elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori. Inoltre posseggono adeguate competenze sulle tecniche di scomposizione e ricomposizione dei testi narrativi e di individuazione delle maggiori figure retoriche e stilistiche dei testi poetici, riuscendone a cogliere il tema centrale a riassumere ed esporne il significato sia oralmente che per iscritto. Hanno acquisito una certa padronanza nello studio e sono generalmente in grado di compiere ricerche in modo autonomo ed individuale.

### **Contenuti disciplinari**

<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>
Naturalismo e verismo: G. Verga	h. 23
Il Decadentismo: G. D'Annunzio; G. Pascoli	h. 23
La narrativa italiana del primo novecento: Svevo; Pirandello	h. 22
L' Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba	h. 31
Totale	h. 99

## **Metodologie**

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Attraverso l'uso di questionari mirati gli alunni sono stati abituati a scrivere saggi brevi e relazioni su quanto appreso. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. E' stato favorito il dibattito. La partecipazione degli alunni all'attività pomeridiana del giornale ha favorito l'abitudine alla scrittura di testi giornalistici.

## **Strumenti**

- Testo adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo", voll. E, F, G, H, ed. Paravia
- Dispense integrative

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- Prove strutturate (questionari) e semistrutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici)
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali

**(All. A2)**

**Materia: Storia**

**Prof. Paola Puoti**

**Classe V Sez. E**

**Anno scolastico 2017/2018**

### **Obiettivi raggiunti**

**Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del novecento fino al boom economico degli anni '50/70. Gli alunni sono in grado di collegare i fattori storici con dati geografici, economici e sociali.

**Abilità:** gli alunni sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di studio sanno utilizzare il libro di testo, prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.

**Competenze:** gli allievi utilizzano in modo competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono, inoltre, a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

### **Contenuti disciplinari:**

<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>
------------------	--------------

Le rivoluzioni industriali.	h. 10
La grande guerra	h. 10
I totalitarismi in Europa nel '900	h. 8
La crisi del '29 e il new deal	h. 6
La seconda guerra mondiale	h. 9
Ordine mondiale nel dopoguerra: guerra fredda, processo di decolonizzazione e neocolonialismo	h. 9
La ricostruzione e boom economico degli anni '50-'70	h. 4
Totale	h. 56

## **Metodologie**

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo, il problem solving. Si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

## **Strumenti**

- Testo adottato: A. De Bernardi, S. Guarracino, "Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari", Ed. B. Mondadori
- Dispense integrative
- Mappe concettuali

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- Prove strutturate (questionari) e semistrutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici)
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali

**(All. A3)**

**Materia:Inglese**

**Prof. Roberta Visone**

**Classe V Sez.E**

**Anno scolastico2017/2018**

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI</b>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lettera commerciale: h. 10;</li><li>• sistemi economici: h. 2;</li><li>• produzione e marketing: h. 4;</li><li>• transazioni commerciali: h. 3;</li><li>• tipologie di azienda, di trasporti e di pagamento: h. 7;</li><li>• geografia delle Isole Britanniche: h. 2;</li><li>• Era Vittoriana: h. 3;</li><li>• Charles Dickens e George Orwell: h. 11;</li><li>• organizzazione politica nel Regno Unito e negli USA: h. 5;</li><li>• Unione Europea: h. 3.</li></ul>
<b>ATTIVITÀ DI LABORATORIO</b>	<p>Visione del film <i>Oliver Twist</i> di Roman Polanski, visione parziale di <i>1984</i> di Michael Radford.</p>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lezione frontale;</li><li>• metodo grammaticale-traduttivo;</li><li>• approccio comunicativo.</li></ul> <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• libri di testo;</li><li>• testi di consultazione;</li><li>• attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.).</li></ul> <p>Materiale cartaceo fornito dalla docente, con 20 domande e risposte, con argomenti della programmazione presi dai seguenti libri di testo: <i>Step into Business, Business Expert e Lit and Lab</i>.</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<p>STRUMENTI DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• interrogazioni e conversazioni/dibattiti;</li><li>• prove scritte (trimestrali, 2 prove/trimestre).</li></ul> <p>VERIFICHE SEMI-STRUTTURATE E STRUTTURATE, NELLE FORME DI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• cloze test;</li><li>• traduzione di brevi parole;</li><li>• vero/falso;</li><li>• domande a risposta multipla e aperte con risposta determinabile.</li></ul>

## Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti, opportunamente guidati, ad usare la lingua con una certa competenza, a relazionare su argomenti propri della professionalità con precisione terminologica e comprendere testi di argomento.
- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo accettabile le loro conoscenze.

Per essi è avvenuta l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e comunicative su quelle possedute ed hanno potuto stabilire i collegamenti trasversali con le altre materie.

### -Abilità:

gli alunni sono capaci di comprendere brevi messaggi orali, affrontare situazioni di comunicazione quotidiana e comprendere il senso di testi scritti di carattere commerciale.

## Contenuti disciplinari:

Argomenti	Tempi
Modulo 0: Production, commerce and trade	h. 10
Modulo 1: The Business Transaction	h. 8
Modulo 2: Business Organizations	h. 8
Modulo 3: The Stock Exchange	h. 14
Modulo 4: The Methods of Payment	h. 8
Modulo 5: Limited Companies	h.10
Modulo 6: The United Kingdom	h. 8
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>

## Metodologie

Gli alunni sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluenza del discorso.

La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o ad una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami ed approfondimenti considerato il diverso percorso scolastico dei discenti.

## Strumenti:

Testo adottato: Cumino-Bowen " BUSINESS GLOBE" Petrini Editore

Lavagna

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Prove scritte di tipo  
tradizionale Verifiche  
orali individuali  
Prove strutturate e semi-strutturate.

### **Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i concetti di base inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare: lo studio di funzioni razionali intere e fratte ; le funzioni di domanda e di vendita; l'elasticità della domanda; la domanda elastica , anelastica, unitaria; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta ; la funzione del costo; il costo medio; il costo marginale; la relazione fra costo medio e costo marginale; la funzione del ricavo; la funzione del profitto; la ricerca del massimo profitto ; la ricerca operativa e le sue fasi; i problemi di scelta nel caso continuo; il diagramma di redditività; la programmazione lineare in due variabili.
- **Competenze:** gli alunni sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni corrette, complete e personali. In particolare, attraverso gli aspetti applicativi della matematica, risolvono problemi riguardanti costi, ricavi e profitti ; trattano fenomeni economici ; individuano variabili d'azione, funzioni obiettivo, e vincoli.
- **Abilità:** gli alunni sanno ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese oltre che con le altre discipline . Sanno studiare funzioni algebriche e disegnarne il grafico ; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno valutare l'elasticità di una funzione di domanda e di offerta ; sanno determinare il prezzo di equilibrio ; analizzano una funzione di costo, ricavo ,profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta; usano il metodo grafico per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili

### **Contenuti disciplinari**



<b>Moduli</b>	<b>Tempi</b>
Le equazioni di secondo grado e la parabola	h. 15
Le funzioni e le derivate	h. 15
La matematica e l'economia	h. 33
La ricerca operativa	h. 21
La programmazione lineare in due variabili	h. 20
<b>Totale</b>	<b>h. 99</b>

## **Metodologie**

L'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni, situazioni ed applicazioni concrete, le tematiche sono state sistemate con il chiaro, rigoroso e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli alunni è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi.

I contenuti sono stati scelti non solo all'interno della disciplina ma seguendo anche un criterio interdisciplinare che ha legato la matematica al campo economico aziendale.

## **Strumenti**

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Sono stati utilizzati inoltre i seguenti mezzi , strumenti, spazi:

- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

Testo adottato: Corso base rosso di matematica volume 3 – 4 – 5 di Bergamini – Trifone edizioni Zanichelli

**Materia: Economia Aziendale**

**Prof. Trasacco Iolanda**

**Classe V Sez. E**

**Anno scolastico 2017/2018**

### **Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** gli alunni dimostrano di aver conseguito una visione organica della funzione e del ruolo svolto nel contesto socio-economico dalle diverse tipologie di aziende oggetto di studio, nonché della dinamica aziendale considerata nella sua complessità.
- **Competenze:** gli alunni dimostrano di saper acquisire e riorganizzare i dati necessari per attuare una corretta rilevazione della dinamica gestionale; di saper utilizzare generalmente i metodi e le tecniche contabili di rilevazione dei fenomeni aziendale.
- **Abilità:** al termine del processo di apprendimento gli alunni palesano la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e la capacità di procedere a proprie valutazioni e riflessioni critiche nei confronti delle problematiche e dei vari aspetti dell'operatività aziendale. Evidenziano, altresì, la capacità di integrare e collegare le specifiche conoscenze economico-aziendali con quelle delle altre discipline caratterizzanti il corso di studi.

### **Contenuti disciplinari**

<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>
Richiami e approfondimenti di argomenti propedeutici	h. 13
L'azienda industriale	h. 105
Il bilancio di esercizio	h. 40
Rielaborazione bilancio	h. 40
Totale	h. 198

### **Metodologie**

La metodologia è stata orientata dal conseguimento dell' obiettivo di sviluppare ulteriormente negli alunni, la capacità di correlare agevolmente le specifiche nozioni apprese con quelle già possedute nella specifica materia e con quelle delle collegate discipline, al fine di porre in rilievo il carattere unitario dei processi conoscitivi, nonché la capacità di mettere in relazione le nuove conoscenze acquisite con la realtà quotidiana e con le mutevoli situazioni ambientali in cui si esplica l'operatività aziendale. Si è pertanto impostata un'azione metodologica volta a sollecitare interventi degli alunni, fornendogli spunti di riflessione ed analisi, favorendo osservazioni e realizzando con gli stessi un continuo e aperto confronto. Nello svolgimento del programma si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico e all' approfondimento di questi ultimi considerata l'eterogenea composizione della classe.

La disciplina in oggetto è stata interessata dall'insegnamento della CLIL.

Nello specifico, con il supporto del docente di lingua inglese, e considerato il taglio di ore già operato, sono stati individuati degli argomenti in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare: Marketing

## **Strumenti**

- Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda 3"-Ed. Tramontana, tomi 2.
- Lavagna
- Documentazione contabile
- Laboratorio

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

**(All. A6)**

**Materia: Diritto**

**Prof. Gallo Vincenzo**

**Classe V Sez. E**

**Anno scolastico 2017/2018**

### **Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, alcuni di essi posseggono sufficiente padronanza del linguaggio specifico che utilizzano con proprietà.
- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, se debitamente orientati, gli opportuni collegamenti trasversali.
- **Abilità:** gli alunni hanno raggiunto mostrato prontezza a rispondere con acuto senso critico e curiosità agli stimoli educativi proposti

### **Contenuti disciplinari**

- Lo Stato: evoluzione storica ed elementi fondamentali
- Natura, genesi e struttura della costituzione italiana
- I principali diritti e doveri del cittadino
- L'organizzazione costituzionale della Repubblica
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

### **Metodologie**

Si è utilizzata la frequente consultazione del testo della Costituzione unitamente al continuo richiamo all'attualità. Gli studenti sono stati abituati a cogliere il significato globale delle informazioni specifiche in relazione ai singoli istituti del diritto pubblico, attraverso l'individuazione delle diverse problematiche per mezzo della partecipazione alle discussioni in aula e all'esame di singoli fattispecie.

La disciplina in oggetto è stata interessata dall'insegnamento della CLIL.

Nello specifico, con il supporto del docente di lingua inglese, e considerato il taglio di ore già operato, sono stati individuati degli argomenti in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare: European Parliament.

### **Strumenti**

- Testo in uso: ZAGREBELSKY-OPERTO-TRUCCO-STALLA, *Diritto pubblico*, Ed. Le Monnier .

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

- Verifiche orali individuali
- Prove strutturate e semistrutturate

**Materia: Economia Politica**

**Prof. Laezza Angelo**

**Classe V Sez. E**

**Anno scolastico 2017/2018**

### **Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** I principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; La politica fiscale e la redistribuzione del reddito; La spesa pubblica e la sua programmazione; La politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo ; Il bilancio pubblico come strumento di sviluppo economico; Evoluzione e struttura del sistema tributario italiano; Imposte principali: Iva, Ires, Irap, Irpef, Imu
- **Competenze:** gli alunni devono individuare i modi in cui lo Stato reperisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. Recepire le necessità di una più efficace politica fiscale. Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico lo strumento di pianificazione economica, al fine della piena occupazione delle risorse. Individuare e analizzare i rapporti tra finanza locale e statale. Individuare e distinguere gli effetti economici delle varie imposte.
- **Abilità:** gli alunni hanno mostrato di saper esaminare ed interpretare i vari documenti (bilancio dello stato). Redigere e produrre documenti ( ad esempio la dichiarazione dei redditi), applicando la normativa fiscale. Interpretare ed analizzare i contenuti essenziali dei testi economici.
- La classe ha conseguito in modo mediamente buono le suddette conoscenze, competenze e abilità. Alcuni allievi hanno raggiunto invece ottimi livelli

### **Contenuti disciplinari**

<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>
Le Funzioni della politica economica	h. 10
Il Sistema Tributario : generalità	h. 13
Gli strumenti della politica economica	h. 18
Il bilancio dello stato	h. 9
Finanza locale e bilancio degli enti locali	h. 8
Cenni sul sistema tributario italiano	h. 8
Totale	h. 66

### **Metodologie**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie:- Lezione frontale ed interattiva - esercitazioni scritte appositamente strutturate.

Le spiegazioni dei vari moduli e unità didattiche hanno preso spunto dalla realtà quotidiana, cercando di calare la fattispecie teorica nel caso concreto.

Si è cercato di dare spazio alle problematiche legate all'attualità ed a quelle proposte dagli alunni al fine di instaurare un dibattito culturale collegato con la disciplina.

Sono stati attivati processi individuali di apprendimento qualora è emersa qualche difficoltà di comprensione da parte di uno o più alunni.

Al termine di ogni unità didattica sono state assegnate delle esercitazioni da svolgersi individualmente.

## **Strumenti**

- Testo adottato: FINANZA PUBBLICA  
AUTORE: FRANCO POMA  
EDITORE: PRINCIPATO
- LEGGI SPECIALI TRIBUTARIE ALLEGATE AL CODICE CIVILE

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche orali individuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove scritte libere secondo le scadenze delle UDA

La valutazione finale non è basata solo soltanto sui risultati forniti nelle prove, ma tiene conto anche della continuità nell'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni.



**(All. A8)**

**Materia: Francese  
Silvana**

**Prof.ssa Mastrorilli**

**Classe V Sez. E**

**Anno sc. 2017/18**

**Obiettivi raggiunti**

### **COMPETENZE**

Gli alunni riescono a utilizzare, autonomamente, le conoscenze linguistiche acquisite, rispondendo a domande e producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale che scritta, non si evidenziano incertezze fonetiche e grammaticali ma un bagaglio lessicale ricco ed appropriato che rende la comunicazione chiara ed efficace.

### **ABILITA'**

Gli alunni, che comprendono in forma più che sufficiente quanto leggono o ascoltano, possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche. Senza l'aiuto del docente sanno riferire, correttamente, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale, perché sicuri sulle conoscenze grammaticali e provvisti di un lessico ricco ed appropriato

### **CONOSCENZE**

Gli alunni hanno una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione e alcuni aspetti di civiltà.

### **Contenuti disciplinari**

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività, mentre sarà allegato alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA

REVISION DE GRAMMAIRE	8 h
CORRESPONDENCE COMMERCIALE	20 h
COMMERCE	30 h
CIVILISATION	8 h tot. 66 h

## **METODOLOGIA**

L'insegnamento, fondato sul metodo comunicativo- funzionale, ha mirato al consolidamento delle conoscenze e abilità linguistiche, allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione orale e scritta.

## **STRUMENTI**

Attraverso letture, ascolti, conversazioni, questionario, résumés, composizioni di lettere comm..

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti; la chiarezza e la completezza nell'esposizione; la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi; la correttezza ortografica e grammaticale.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Fotocopie

## **PROVE DI VERIFICHE**

Sono state utilizzate prove non strutturate, quali interrogazioni orali, conversazioni, riassunti, composizioni di lettere commerciali e prove strutturate quali test consistenti in prove a risposta aperta.

**(All. B)** Tabella tassonomica di valutazione e misurazione degli esiti formativi

INDICATORI FORMATIVI	<b>LIVELLO (4/10) INSUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO(5/10) MEDIOCRE</b>
<b>Interesse</b>	limitato	mediocre
<b>Partecipazione alle lezioni</b>	da sollecitare	discontinua
<b>Impegno</b>	incostante	limitato
<b>Metodo di studio</b>	acquisizione da incentivare	strutturato a livello iniziale
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>Conoscenze</b>	frammentaria	superficiale
<b>Competenze</b>	<i>limitata</i>	<i>mediocre</i>
<b>Abilità</b>	limitata	mediocre

INDICATORI FORMATIVI	<b>LIVELLO (6/10) SUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO (7/10) DISCRETO</b>
<b>Interesse</b>	adeguato	discreto
<b>Partecipazione alle Lezioni</b>	sufficiente	riflessiva
<b>Impegno</b>	costante	costante
<b>Metodo di studio</b>	organico	organico
<b>OBIETTIVI</b>		
<b>Conoscenze</b>	complete ma non sempre appropriate	complete
<b>Competenze</b>	adeguate	complete
<b>Abilità</b>	adeguate	complete

INDICATORI FORMATIVI	<b>LIVELLO (8/10) BUONO</b>	<b>LIVELLO (9/10) OTTIMO</b>	<b>LIVELLO (10/10) ECCELLENTE</b>
<b>Interesse</b>	spiccato	notevole	notevole e fattivo
<b>Partecipazione alle</b>	attiva	critica	critica e propositiva

**(All. C)**

**Prospetto relativo alla simulazione della terza prova**

Quesiti della tipologia B (risposta singola)

Per lo svolgimento dei quesiti è stata assegnata una estensione massima di cinque- sette righe

Per la valutazione dei 10 quesiti di tipologia B si è fatto ricorso ai tre indicatori esplicitati nella seguente tabella:

Indicatori	Punti
<b>1) PERTINENZA</b>	
Completamente pertinente	2
Parzialmente pertinente	1
Non pertinente	0
<b>2) SINTESI</b>	
Adeguate	2
Parzialmente adeguata	1
Non adeguata	0
<b>3) LINGUAGGIO</b>	
Adeguate	2
Parzialmente adeguato	1
Non adeguato	0

I 10 quesiti della tipologia B sono stati così distribuiti tra le discipline interessate:

STORIA	2 quesiti tipologia B fino ad un max di 12 punti= 2 x 6
INGLESE	2 quesiti tipologia B fino ad un max di 12 punti= 2 x 6
DIRITTO	2 quesiti tipologia B fino ad un max di 12 punti= 2 x 6
MATEMATICA	2 quesiti tipologia B fino ad un max di 12 punti= 2 x 6
ECONOMIA POLITICA	2 quesiti tipologia B fino ad un max di 12 punti= 2 x 6

Il punteggio grezzo della terza prova, espresso in sessantesimi, è stato ottenuto sommando i punteggi riportati in ogni item; per la conversione in quindicesimi si è diviso il punteggio grezzo per 4.

Per le cifre decimali si è arrotondato per eccesso dallo 0,50 e per difetto fino allo 0,49. Si è assunto quale criterio di sufficienza 9

Durata complessiva di ciascuna prova di simulazione due ore

(All. D)

**Griglia di correzione per disciplina della prova simulata**

**(per le discipline con 2 quesiti)**

**PRIMO QUESITO**

<b>Indicatori</b>	<b>Punti</b>	<b>Alunno</b>
<b>1)Pertinenza</b>		
<b>Pertinente</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente pertinente</b>	<b>1</b>	
<b>Non pertinente</b>	<b>0</b>	
<b>2)Sintesi</b>		
<b>Adeguate</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente adeguata</b>	<b>1</b>	
<b>Non adeguata</b>	<b>0</b>	
<b>3)Linguaggio</b>		
<b>Adeguate</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente adeguato</b>	<b>1</b>	
<b>Non adeguato</b>	<b>0</b>	
<b>Totale max 6 punti</b>		

## SECONDO QUESITO

<b>Indicatori</b>	<b>Punti</b>	<b>Alunno</b>
<b>1)Pertinenza</b>		
<b>Pertinente</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente pertinente</b>	<b>1</b>	
<b>Non pertinente</b>	<b>0</b>	
<b>2)Sintesi</b>		
<b>Adeguate</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente adeguata</b>	<b>1</b>	
<b>Non adeguata</b>	<b>0</b>	
<b>3)Linguaggio</b>		
<b>Adeguate</b>	<b>2</b>	
<b>Parzialmente adeguato</b>	<b>1</b>	
<b>Non adeguato</b>	<b>0</b>	
<b>Totale max 6 punti</b>		

<b>PUNTI 1° QUESITO</b>	
<b>PUNTI 2° QUESITO</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	

**(All. E)**

**Griglia di calcolo del punteggio complessivo**

<b>Materie</b>	<b>Alunno</b>
<b>STORIA</b>	
<b>INGLESE</b>	
<b>DIRITTO</b>	
<b>ECONOMIA POLITICA</b>	
<b>MATEMATICA</b>	
<b>TOTALE</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>PUNTEGGIO ARROTONDATO</b>	



**(All. F)**

**Quesiti relativi alla simulazione della terza prova  
Prima simulazione**

**STORIA**

**Quesito 1**

Quali furono le reali cause ed interessi che nel panorama europeo causarono lo scoppio della prima guerra mondiale

**Quesito 2**

Tra chi furono stipulati i Patti Lateranensi e quali benefici ottennero

**INGLESE**

**Quesito 1**

What is the marketing and what are the 4 P?

**Quesito 2**

Can you tell the member States, the goals, and the currency of the European Union?

**DIRITTO**

**Quesito 1**

Parli il candidato degli elementi essenziali dello Stato

**Quesito 2**

Gli atti normativi del Governo

**ECONOMIA POLITICA**

**Quesito 1**

La politica Keynesiana

**Quesito 2**

Inflazione da costi e da domanda

## **MATEMATICA**

### **Quesito 1**

Le funzioni della domanda e dell'offerta di un bene sono espresse rispettivamente dalle equazioni  $d = -0,4p + 6250$  e  $h = 294,5p - 2945$ .  
Determinate il prezzo di equilibrio e la quantità di merce domandata e offerta a tale prezzo.

### **Quesito 2**

Illustra la funzione della domanda in relazione alle sue proprietà e indica quali sono i modelli studiati che meglio si prestano a rappresentarla.

## Seconda simulazione

### STORIA

#### **Quesito 1**

Quale fu la potenza che causò lo scoppio della seconda guerra mondiale e per quali motivazioni

#### **Quesito 2**

Conseguenze e cause dell'entrata dell'Italia nella seconda guerra mondiale

### INGLESE

#### **Quesito 1**

What is the Marketing process composed of?

#### **Quesito 2**

What political system is there in the USA? How are the three powers (legislative, executive, judiciary) divided?

### MATEMATICA

#### **Quesito 1**

Il candidato consideri la funzione  $C(q)=4q-200$  e dopo averla rappresentata graficamente verifichi se è adatta a rappresentare la funzione di costo; motivi la sua risposta.

#### **Quesito 2**

Data la funzione del costo totale  $C(q)=4q-200$  e il prezzo di vendita  $p=800$  determinate per quale quantità  $q$  di bene venduto si ha il massimo guadagno

### DIRITTO

#### **Quesito 1**

Modalità di elezione del Presidente della Repubblica

#### **Quesito 2**

Che cosa è la fiducia parlamentare?

## **ECONOMIA POLITICA**

### **Quesito 1**

IRPEF Imposta sul reddito delle persone fisiche

### **Quesito 2**

Il bilancio dello Stato

(All. G)

**Griglia di misurazione per la prima prova scritta  
Punteggio massimo 15 – Soglia di accettabilità 10**

**INDICATORI**

<p><b>1. Conoscenza, uso e padronanza della lingua</b></p> <p>(punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale, sapere usare i registri linguistici appropriati)</p> <p>(1-5)</p>	<p>1= commette gravi errori ed ha gravi lacune</p> <p>2= gestisce con difficoltà</p> <p>3= uso superficiale, manifesta alcune incertezze, non sempre c'è proprietà di linguaggio</p> <p>4= adeguato, corretto nell'uso della lingua</p> <p>5= ricco, scorrevole, massima proprietà lessicale</p>
<p><b>2. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento</b></p> <p>(anche in rapporto al quadro di riferimento generale, pertinenza alla traccia, possesso di nuclei concettuali fondamentali)</p> <p>(1-4)</p>	<p>1= scarsa</p> <p>2= superficiale</p> <p>3= adeguata</p> <p>4= approfondita</p>
<p><b>3. Organizzazione del testo</b></p> <p>(saper organizzare le idee in modo organico e logico)</p> <p>(1-3)</p>	<p>1= non sempre coerente</p> <p>2= semplice, ma efficace, corretta ed adeguata</p> <p>3= ricca, molto fluida ed organica</p>
<p><b>4. Capacità elaborative, critiche e personali</b></p> <p>(saper contestualizzare il testo, sapere argomentare con collegamenti interdisciplinari, sapere approfondire e rielaborare in modo personale)</p> <p>(1-3)</p>	<p>1= parziali</p> <p>2= adeguate</p> <p>3= rielaborazione personale e creativa notevole ed approfondita</p>

(All. H)

**Griglia di misurazione per la seconda prova scritta**

**Punteggio massimo 15 – Soglia di accettabilità 10**

**INDICATORI**

<p><b>1.Capacità espressive</b></p> <p>(saper esporre in modo chiaro, corretto e scorrevole,sapere usare la terminologia specifica)</p> <p>(1-3)</p>	<p>1= non sempre corrette ed adeguate</p> <p>2= corrette ed adeguate</p> <p>3= specifiche e scorrevoli</p>
<p><b>2. Conoscenza dell'argomento</b></p> <p>(possedere i concetti fondamentali sui temi proposti, sapere esporre ampiamente i temi proposti, sapersi orientare nel contesto generale)</p> <p>(1-4)</p>	<p>1= conoscenza scarsa e superficiale</p> <p>2=conoscenza generica e superficiale</p> <p>3= conoscenza adeguata</p> <p>4= conoscenza completa ed articolata dei temi proposti</p>
<p><b>3.Capacità organizzative e di sintesi</b></p> <p>(saper individuare i concetti chiave dei temi proposti, sapere organizzare i concetti secondo i principi della disciplina, sapere effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari)</p> <p>(1-4)</p>	<p>1= capacità nulle o scarse</p> <p>2= capacità non sempre adeguate</p> <p>3= capacità adeguate</p> <p>4= capacità complete ed approfondite</p>
<p><b>4.Capacità rielaborative</b></p> <p>(possedere capacità di rielaborazione personale)</p> <p>(1-4)</p>	<p>1= capacità non del tutto soddisfacenti</p> <p>2= capacità parzialmente adeguate</p> <p>3= capacità adeguate</p> <p>4= capacità esaustive</p>

(All. I)

**Griglia di misurazione per il colloquio**  
**Punteggio massimo 30 - Soglia di accettabilità 20**

<b>Non sufficiente</b>	1-19
<b>Sufficiente</b>	20
<b>Discreto</b>	21-22
<b>Buono</b>	23-24
<b>Ottimo</b>	25-27
<b>Eccellente</b>	28-30

Nell'attribuzione del punteggio relativo bisogna considerare:

- la capacità di esposizione e di argomentazione, la proprietà sintattica, lessicale e la fluidità
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandosi ad altri contenuti, con raccordi pluridisciplinari
- la capacità di discutere gli argomenti e di approfondirli
- la capacità di elaborazione personale e l'originalità, la fluidità e la flessibilità nell'operare raccordi

(All. L)

**Istituto Tecnico Commerciale Statale "E. Caruso" di Napoli  
Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano**

**Documento del Consiglio di Classe**

**Art. 5 – 2° Comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n° 323**

**Anno scolastico 2017/2018**

**Consiglio di Classe della V<sup>a</sup> Sez. E**

<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
<b>Matilde Merendi</b>	
<b>Paola Puoti</b>	
<b>Roberta Visone</b>	
<b>Silvana Mastrorilli</b>	
<b>Maria Carla Giustiniani</b>	
<b>Iolanda Trasacco</b>	
<b>Angelo Laezza</b>	
<b>Vincenzo Gallo</b>	

10/10/2018